



COMUNE DI MONTICELLI PAVESE

Provincia di PAVIA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Aurelio Cerioli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 4/3/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Monticelli Pavese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pandino, lì 4 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Aurelio Cerioli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma - (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001).....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monticelli Pavese, nella persona del sottoscritto dott. Aurelio Cerioli, nominato con delibera consiliare n. 26 del 29/06/2017,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28/2/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2019 con delibera n. 3, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 28/02/2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018, ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 26/04/2018, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 11 del 23/04/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017, si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017, così distinto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	306.735,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	15.020,63
c) Fondi destinati ad investimento	77.835,78
d) Fondi liberi	213.879,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	306.735,52

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	450.274,68	339.219,27	400.877,94
di cui cassa vincolata	92.299,32	62.299,32	28.226,14
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	20958,23	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	339.219,27	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.118,06	previsione di competenza previsione di cassa	421.425,00 514.682,45	419.600,00 502.718,06	402.858,06	403.358,06
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	-	previsione di competenza previsione di cassa	63.093,46 63.093,46	120.937,52 120.937,52	117.500,00	117.500,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	8.233,58	previsione di competenza previsione di cassa	77.480,43 78.011,55	49.345,51 57.579,09	32.450,00	32.450,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	94.450,70	previsione di competenza previsione di cassa	80.869,17 155.104,92	40.000,00 134.450,70	100,00	100,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	180.000,00 180.000,00	180.000,00 180.000,00	180.000,00	180.000,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	507,84	previsione di competenza previsione di cassa	151.100,00 153.335,14	197.100,00 197.607,84	197.100,00	197.100,00
TOTALE TITOLI		186.310,18	previsione di competenza previsione di cassa	973.968,06 1.144.227,52	1.006.983,03 1.193.293,21	930.008,06	930.508,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		186.310,18	previsione di competenza previsione di cassa	994.926,29 1.483.446,79	1.006.983,03 1.193.293,21	930.008,06	930.508,06

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018					
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	131.068,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	529.621,00 (0,00) 616.721,09	579.267,03 0,00 0,00 710.335,84	541.945,24 0,00 (0,00)	542.270,24 0,00 (0,00)		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	97.179,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	93.827,40 (0,00) 171.663,18	40.000,00 0,00 0,00 137.179,72	100,00 0,00 (0,00)	100,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.377,89 (0,00) 40.377,89	10.616,00 0,00 0,00 10.616,00	10.862,82 0,00 (0,00)	11.037,82 0,00 (0,00)		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180.000,00 (0,00) 180.000,00	180.000,00 0,00 0,00 180.000,00	180.000,00 0,00 (0,00)	180.000,00 0,00 (0,00)		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO									
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	151.100,00 (0,00) 151.100,00	197.100,00 0,00 0,00 197.100,00	197.100,00 0,00 (0,00)	197.100,00 0,00 (0,00)		
TOTALE TITOLI					228.248,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	994.926,29 - 1.159.862,16	1.006.983,03 - - 1.235.231,56	930.008,06 - - 930.508,06
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					228.248,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	994.926,29 - 1.159.862,16	1.006.983,03 - - 1.235.231,56	930.008,06 - - 930.508,06

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio previsionale 2019/2021, non è iscritto nessun importo a titolo di FPV.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	339.219,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	502.718,06
2	Trasferimenti correnti	120.937,52
3	Entrate extratributarie	57.579,09
4	Entrate in conto capitale	134.450,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	197.607,84
	TOTALE TITOLI	1.193.293,21
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.532.512,48

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	710.335,84
2	Spese in conto capitale	137.179,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	10.616,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	180.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	197.100,00
	TOTALE TITOLI	1.235.231,56
	SALDO DI CASSA	297.280,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo, assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 62.299,32.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa, è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		339.219,27	339.219,27	339.219,27
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	83.118,06	419.600,00	502.718,06	502.718,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>		120.937,52	120.937,52	120.937,52
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.233,58	49.345,51	57.579,09	57.579,09
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	94.450,70	40.000,00	134.450,70	134.450,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	507,84	197.100,00	197.607,84	197.607,84
	TOTALE TITOLI	186.310,18	1.006.983,03	1.193.293,21	1.193.293,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	186.310,18	1.346.202,30	1.532.512,48	1.532.512,48

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	131068,81	579.267,03	710.335,84	710.335,84
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	97.179,72	40.000,00	137.179,72	137.179,72
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		10.616,00	10.616,00	10.616,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		180.000,00	180.000,00	180.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		197.100,00	197.100,00	197.100,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	228.248,53	1.006.983,03	1.235.231,56	1.235.231,56
	SALDO DI CASSA				297.280,92

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL, sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		339.219,27			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		589.883,03	552.808,06	553.308,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		579.267,03	541.945,24	542.270,24
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.717,50	1.671,44	1.675,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		10.616,00	10.862,82	11.037,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+L+M			-	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		40.000,00	100,00	100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		40.000,00	100,00	100,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					

Utilizzo proventi alienazioni

Non è prevista nessuna alienazione.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I, le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare elezioni europee e rimborso da Pavia acque per utilizzo servizio elettrico pompe c.na	12.000,00		
Totale	12.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	5.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	5.000,00	0,00	0,00

In entrata:

- euro 5mila per consultazioni elettorali:
- euro 12mila per rimborso Pavia Acque:

In uscita:

- euro 5mila per consultazioni referendarie.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo e dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento del DUP inviata dall'Ente, l'organo di revisione esprime parere in questa sede, contestualmente al bilancio previsionale 2019/2021, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Non sono previsti lavori pubblici nell'orizzonte temporale interessato.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, non sarà pertanto presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non è previsto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 5 in data 4/3/2019, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 7 del 4/3/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 4 del 4/3/2019.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	419.600,00	402.858,06	403.358,06
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	120.937,52	117.500,00	117.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	49.345,51	32.450,00	32.450,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	40.000,00	100,00	100,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	579.267,03	541.945,24	542.270,24
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.717,50	1.671,44	1.675,19
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	577.549,53	540.273,80	540.595,05
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.000,00	100,00	100,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	40.000,00	100,00	100,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		12.333,50	12.534,26	12.713,01

Il Revisore ricorda che a decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ma restano:

- tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, riconfermando l'aliquota in misura del 0,70 e le soglie di esenzione dell'anno precedente.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	124.001,70	128.000,00	120.858,06	121.358,06
TASI	20.173,76	21.000,00	22.000,00	22.000,00
TARI	71.692,92	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	215.868,38	229.000,00	222.858,06	223.358,06

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 80.000,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013, il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non è stata considerata nessuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis), in quanto le previsioni sono formulate sul riscosso dell'anno precedente.

Il revisore dà atto che le previsioni formulate sull'incassato dell'anno precedente.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo, sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'ente non è in grado di calcolare la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	0,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	1.032,00	1.100,00	1.000,00	1.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.032,00	3.600,00	3.000,00	3.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'ente, in un'ottica di cautela, non ha iscritto nessun stanziamento in entrata a tale titolo, ma si sta organizzando per iniziare nell'anno 2019 l'attività di recupero dell'evasione tributaria mediante conferimento di appalto a società specializzata.

Il revisore prende atto che l'ente stanziava sempre al netto dei presunti crediti con difficoltà di incasso.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)			13.460,78
2018 (asestato o rendiconto)	36.274,71		36.274,71
2019 (asestato o rendiconto)	0,00		
2020 (asestato o rendiconto)	0,00		
2021 (asestato o rendiconto)	0,00		

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'ente non ha stanziato importi nel bilancio previsionale 2019/2021 a tale titolo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non esistono in bilancio proventi da sanzioni amministrative, in quanto tale servizio è svolto dall'Unione cui l'ente aderisce

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	6.500,00	5.000,00	5.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	6.500,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si dà atto che l'Ente stanZIA in base all'effettivo riscosso e non contabilizza al lordo lo stanziamento dell'entrata, corretta dal FCDE correlato.

Proventi dei servizi pubblici

Non esistono previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale in quanto provvede a tali servizi l'Unione dei Comuni cui l'ente aderisce.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	164.999,73	166.400,00	167.600,00	167.600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.692,40	20.850,00	20.350,00	20.350,00
103	Acquisto di beni e servizi	172.658,47	136.904,92	117.282,20	117.180,40
104	Trasferimenti correnti	106.743,80	219.235,90	205.255,61	205.852,86
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	3.800,18	2.878,00	2.506,77	2.330,77
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.358,78	3.500,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	40.286,02	29.498,21	27.950,66	27.956,21
Totale		513.539,38	579.267,03	541.945,24	542.270,24

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 163.462,25 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	147.300,07	125.000,00	128.700,00	128.700,00
Spese macroaggregato 103	12.333,39	36.600,00	36.800,00	36.700,00
Irap macroaggregato 102	12.341,94	15.500,00	16.000,00	16.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare volontari	3.870,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	175.845,40	180.600,00	185.000,00	184.900,00
(-) Componenti escluse (B)	12.383,35	9.200,00	6.200,00	6.200,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	163.462,05	171.400,00	178.800,00	178.700,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Il revisore prende atto che la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021, non è inferiore alla spesa dell'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto che era pari a euro 163.462,05.

L'ente riferisce di essere materialmente impossibilitato a rispettare tale vincolo.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma - (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste.

Spese per acquisto beni e servizi

Non sono previste.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice a), scelto tra i seguenti metodi:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	419.600,00	1.717,50	1.717,50	0,00	0,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	120.937,52	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	49.345,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	629.883,03	1.717,50	1.717,50	0,00	0,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	589.883,03	1.717,50	1.717,50	0,00	0,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	402.858,06	1.671,44	1.671,44	0,00	0,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	117.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	552.908,06	1.671,44	1.671,44	0,00	0,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	552.808,06	1.671,44	1.671,44	0,00	0,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	403.358,06	1.675,19	1.675,19	0,00	0,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	117.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	553.408,06	1.675,19	1.675,19	0,00	0,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	553.308,06	1.675,19	1.675,19	0,00	0,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 1.769,71, pari allo 0.30 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 1.678,22, pari allo 0.31 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.680,02, pari allo 0.31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.304,92	1.304,92	1.304,92
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.304,92	1.304,92	1.304,92

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

anno 2019 - euro 1.390,00 pari allo 0,24 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 1.380,00, pari allo 0,24 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.380, pari allo 0,24 % delle spese correnti;

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- CAP HOLDING per la gestione degli impianti ed erogazione acqua potabile

L'ente detiene una quota pari allo 0,06 del capitale e la partecipazione è strumentale.

L'ente ha effettuato la ricognizione delle società partecipate e non risulta nessuna partecipazione da dismettere.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'unica società partecipata nell'ultimo bilancio approvato non ha presentato perdite che abbiano richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D. Lgs. n. 175/2016].

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili, che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2018 con delibera consiliare n. 22 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione peraltro negativo è in corso di spedizione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.000,00	100,00	100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	40.000,00 -	100,00 -	100,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in corso nessun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	5.170,01	3.330,13	1.873,00	1.506,77	1.330,77
entrate correnti	436.584,20	487.234,00	589.883,03	552.808,06	553.308,06
% su entrate correnti	1,18%	0,68%	0,32%	0,27%	0,24%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.710,54 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	155.593,42	117.668,60	77.892,59	67.276,59	59.947,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	37.924,82	39.776,01	10.616,00	7.329,37	7.585,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	117.668,60	77.892,59	67.276,59	59.947,22	52.362,20
Nr. Abitanti al 31/12	707	712	0	0	0
Debito medio per abitante	166,43	109,40	n.d.	n.d.	n.d.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	5.170,01	3.330,13	1.873,00	1.506,77	1.330,77
Quota capitale	37.924,82	39.776,01	10.616,00	7.329,37	7.285,02
Totale fine anno	43.094,83	43.106,14	12.489,00	8.836,14	8.615,79

L'ente non ha prestato garanzie a fronte di suddetti debiti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate, previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nella nota di aggiornamento;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria, anche se l'ente non le ha ancora attuate sulle previsioni di entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Si raccomanda pertanto l'ente di procedere costantemente con la verifica ed il monitoraggio delle entrate previste, al fine di verificare l'attendibilità in corso d'anno delle previsioni effettuate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile, solo a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste ed ipotizzate nel presente bilancio previsionale.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Salvaguardia equilibri

Sempre in sede di salvaguardia degli equilibri, sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza, in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006. I proventi di alienazione presenti nel bilancio, potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale, cui sono correlati. Si raccomanda in tal senso, lo stringente rispetto di tale vincolo.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio previsionale 2019/2021 entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati, che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

g) Varie

Il Revisore dei Conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, conclude il suo lavoro, con le seguenti ulteriori osservazioni:

1. l'Organo Esecutivo, nonostante dal 2019 sia cessato il blocco dei poteri degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, non ha previsto aumenti delle aliquote e delle tariffe in relazione ai tributi locali, mantenendo pressoché inalterata la pressione fiscale rispetto all'anno precedente. Tale decisione ovviamente comporta una minore capacità di reperire risorse atte a finanziare le spese correnti, inevitabili per il funzionamento e la gestione dell'Ente, considerati anche i tagli dei trasferimenti statali. Il rischio di una potenziale diminuzione delle entrate tributarie ed il costante processo storico di taglio dei trasferimenti, impongono perciò un continuo monitoraggio dei valori delle entrate stanziare ed espresse nel bilancio previsionale 2019/2021, che viene raccomandato all'Ente, anche al fine di mantenimento degli equilibri.

Il Revisore auspica in tal senso, particolare attenzione ai residui attivi iscritti a bilancio, talvolta sintomo di un difficile ed ipotetico non celere incasso delle entrate accertate ed auspica, in un'ottica di mantenimento degli equilibri di breve e medio periodo e per il raggiungimento del pareggio negli esercizi futuri:

- un'inferiore previsione generalizzata degli impegni di spesa per il triennio 2019-2021;

- un rafforzamento dell'attività di recupero dell'evasione di tutta l'imposizione tributaria comunale, nell'assoluto rispetto della normativa di settore e dei principi costituzionali e dello Statuto del contribuente, con particolare riferimento al recupero dell'evasione di tutta l'imposizione immobiliare e non, sia delle utenze private che commerciali, di cui al titolo I del presente bilancio.

Si consiglia inoltre di adottare tutti gli accorgimenti ritenuti indispensabili per contenere al massimo la spesa corrente ed al contempo, a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per reperire nuove risorse in entrata. Nell'ottica di una maggiore efficienza gestionale e di contenimento e razionalizzazione della spesa, si invita l'Ente a richiedere per ogni impegno, almeno due/tre preventivi per poter valutare correttamente la congruità dei prezzi proposti dal fornitore e la compatibilità con le previsioni di spesa assunte.

Si raccomanda inoltre il costante monitoraggio degli equilibri di parte corrente, da realizzarsi tassativamente con i dovuti assestamenti delle voci delle entrate correnti di natura tributaria e non, che si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio finanziario in questa sede previsto e che necessariamente comporterebbero l'adozione di ineludibili provvedimenti di riequilibrio, al fine della salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente, richiesti dal TUEL. Il Revisore invita perciò l'Amministrazione Comunale ad aggiornare in corso d'anno gli stanziamenti del presente bilancio, in un'ottica di riduzione delle spese e salvaguardia degli equilibri, osservando i seguenti suggerimenti:

- a. azzeramento o riduzione di capitoli inerenti spese non obbligatorie/discrezionali, per garantire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio e garantire in via prudenziale, capitoli inerenti spese obbligatorie. Tali misure dovrebbero essere finalizzate a consentire, alla chiusura dell'esercizio in corso, un avanzo di gestione;
 - b. aumento in via prudenziale degli stanziamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, data la presenza di residui attivi di natura tributaria e non, anche in sede dei futuri assestamenti;
 - c. aumento del fondo di riserva se possibile sempre nel corso dei futuri assestamenti, per far fronte ad eventuali spese impreviste;
 - d. verifica costante dell'andamento della gestione di cassa in un'ottica di pianificazione finanziaria almeno trimestrale, al fine di evitare il potenziale ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - e. verifica dell'andamento in corso d'anno delle entrate previste, attenendosi sempre a criteri prudenziali, soprattutto per IMU e TARI.
2. Nel bilancio previsionale dell'Ente sono totalmente assenti stanziamenti per recupero dell'evasione tributaria. L'ente riferisce al Revisore che intende conferire nell'anno 2019, specifico incarico ad una società esterna per attuare tale azione di recupero del sommerso fiscale, in tema di fiscalità immobiliare e IUC. Il Revisore evidenzia l'assenza di tali stanziamenti nel bilancio previsione ed impone all'Ente di dare concretezza ed efficacia al recupero dell'evasione tributaria, ancorchè nulla per prudenza, sia stato stanziato nel bilancio previsionale.
 3. L'Ente dovrà provvedere a mantenere e garantire, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09 e dell'art. 7-bis del D.L. n. 35/13, il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti dei fornitori ed evitare, non solo l'intempestività dei pagamenti, ma anche il non rispetto della cronologia e delle priorità di pagamento di alcune tipologie di debito, tenuto conto dei cronoprogrammi contenuti nel DUP.
 4. L'Ente dovrà sempre provvedere, in un'ottica di contenimento della spesa corrente ed ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. del 7 aprile 2000 e dei vigenti regolamenti, alla verifica costante della presenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione o il mantenimento nell'elenco degli aventi diritto all'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi e d'altri benefici di natura economica da parte dell'Ente.
 5. Si raccomanda infine di procedere celermente ai dovuti assestamenti, in base alle realtà esogene ed endogene all'Ente, che facciano scaturire esigenze di aggiornamento dei valori delle previsioni qui formulate, sia in entrata che in uscita, anche alla luce dell'approvazione definitiva della Legge di Bilancio 2019. In tal senso si raccomanda di apportare le necessarie variazioni, allorquando diverranno ufficiali, definitivi e certi, i dati che verranno

forniti dall'Ade Riscossioni, in merito alle somme da stralciare dal bilancio, derivanti dalle recenti manovre. Con particolare riferimento al DL 119/2018 ed alla L. n. 145/2018 (Legge di bilancio), si invita l'Ente a procedere alla tempestiva variazione di bilancio, non appena perverranno i dati ufficiali per il Comune di Monticelli, della rottamazione-ter, dello stralcio delle cartelle inferiori ad euro 1.000 e del saldo e stralcio dei debiti per i contribuenti aventi ISEE inferiore alle soglie previste dalla L. 145/2018.

6. Il revisore stigmatizza la tecnica contabile utilizzata dall'Ente che prevede l'iscrizione delle voci di entrata fatte al netto dei presunti crediti di dubbia esigibilità. L'ente in via prudenziale e cautelativa stanza infatti le entrate considerato l'effettivo riscosso dell'anno precedente e per tale motivo indirettamente non ne stima il FCDE. Il revisore esorta l'ente a cambiare tale metodo di contabilizzazione e invita lo stesso nei prossimi assestamenti di bilancio a rivedere le stime di entrata in base al lordo desunto dai contratti e di tutti gli altri elementi su cui poggiano le stime entrata, per poi prevedere, correlato a ciascuna specifica voce, un FCDE adeguato.
7. Per quanto concerne il mancato rispetto del vincolo della spesa del personale prevista nel triennio interessato rispetto al valore dell'anno 2008, anche se trattasi di modesto importo, si esorta l'Ente a cercare di rispettare tale vincolo, cercando soluzioni alternative di spesa che permettano il rispetto del vincolo imposto dalla legge sopra riferita.
8. L'Organo Esecutivo, si diceva sopra, non ha previsto aumenti di aliquote e tariffe in relazione ai tributi locali, mantenendo inalterata la pressione fiscale immobiliare e dell'addizionale comunale Irpef rispetto all'anno precedente. Tale circostanza seppur ragionevole, motivata e supportata dall'analisi dei trend registrati negli ultimi dati disponibili, impone comunque un continuo e costante monitoraggio in corso d'anno, dell'entrata iscritta a tale titolo, al fine di adeguarne il valore in base al trend che verrà registrato, nelle prossime variazioni di bilancio che assesteranno i valori qui previsti.
9. Il revisore rimane pertanto in attesa della prossima variazione di bilancio e dei futuri assestamenti che recepiscono le osservazioni formulate nel presente paragrafo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, il Revisore:

- tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- tenuto conto delle riserve e delle osservazioni formulate nel paragrafo precedente;
- tenuto conto della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- tenuto conto che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2, allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 153 comma 4 del TUEL, in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio di previsione,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021, sulla nota di aggiornamento del DUP e sui documenti allegati, fermo restando le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni riportate nel presente parere e fatta salva la verifica del mantenimento degli equilibri in corso d'anno ed in sede dei futuri assestamenti e delle prossime variazioni di bilancio.

Il revisore invita quindi la Giunta e il Consiglio Comunale a tenere presenti le osservazioni e le raccomandazioni formulate nella presente relazione, necessarie a salvaguardare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, l'equilibrio finanziario e l'economicità della gestione dell'Ente.

Pandino, 4/3/2019

Il Revisore dei Conti

dott. Aurelio Cerioli

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Aurelio Cerioli'. To the right of the signature is a blue circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI MONTICELLI PAVESE' around the top edge, 'SECONDA' at the top, 'AURELIO CERIOLO' in the center, 'Ragione d'Impresa' below the name, and 'N. 390' at the bottom. The stamp is partially overlapping the signature.